

Prof. Dr. Jean-Jacques Marchand



Nato nel 1944, da padre svizzero e da madre italiana, ha studiato a Losanna e a Firenze. È stato ordinario di letteratura italiana all'Università di Losanna fino al 2006 ed è adesso emerito. È stato professore invitato in varie università svizzere e straniere. I suoi ambiti di specializzazione sono il Rinascimento (Machiavelli, la poesia di corte del Quattrocento) e il periodo contemporaneo (la letteratura degli emigrati di lingua italiana nel mondo, gli autori della Svizzera italiana). Ha pubblicato una ventina di volumi e circa 150 articoli. Ha organizzato vari convegni internazionali, in particolare sul Rinascimento fiorentino come *Machiavelli storico politico e letterato* (1995), *Storiografia fiorentina tra Quattro e Cinquecento* (2002) e *Machiavelli senza*

i Medici (1498-1512). Scrittura del potere / della scrittura (2004). Una ricerca da lui diretta è sfociata nella pubblicazione: *Dalla storia alla politica nella Toscana del Rinascimento* (Roma, 2005). Ha fatto parte del comitato dell'Accademia svizzera di scienze morali e del Consiglio di Fondazione del Dizionario Storico della Svizzera. È membro del comitato scientifico per l'Edizione Nazionale delle *Opere* di Machiavelli, di cui ha pubblicato cinque volumi e del Consiglio direttivo dell'*Enciclopedia Machiavelli* (Roma, Istituto dell'Enciclopedia Treccani), per la quale ha scritto una dozzina di voci. Dal 2017 è Accademico (corrispondente estero) della Crusca. Nel 2018 ha pubblicato una trentina di *Studi machiavelliani* in due volumi presso l'editore Pagliai di Firenze.

NICCOLÒ MACHIAVELLI A 550 ANNI DALLA NASCITA

Verso il *Principe*: le riflessioni politiche del giovane Machiavelli cancelliere e diplomatico

Nel secondo decennio del Cinquecento Niccolò Machiavelli compone due opere, *Il Principe* e i *Discorsi*, che preannunciano la moderna scienza politica. La redazione di queste opere è stata preceduta non solo da una riflessione sulle opere degli Antichi, ma, e soprattutto, da una lunga esperienza amministrativa e diplomatica (1498-1512). La conferenza si propone di ripercorrere questi anni di formazione che vede Machiavelli dirigere l'amministrazione dello Stato fiorentino e incontrare – in situazioni avventurose di viaggi, di contatti turbolenti e di scontri verbali accesi – principi, re, papi e imperatori, per formulare ipotesi politiche, talvolta smentite dai fatti, e rielaborarle in funzione degli eventi e dei comportamenti osservati.

